

COOPERATIVA EDILIZIA "G. D'ORIA"

BRINDISI

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SOCIALE PER
I SOGI DELLA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA "G. D'ORIA"

PROGETTO ORIGINARIO DI L. 102.129.212.-

OPERE MURARIE ED AFFINI.-

IMPRESA: MARSEGLIA Francesco da S. Pietro Vernoti-
co.-

CONTRATTO IN DATA: 8.5.1973 reg.to a Brindisi il
9.5.1973 al n. 1896.-

-o-o-o-o-

PROGETTO ORIGINARIO: L'I.A.C.P. di Brindisi comuni-
cava che il Consiglio di Amministrazione integra-
to per la Gestione Speciale Gescal con delibera n.
337 del 18.4.1972 aveva approvato il progetto re-
lativo alla costruzione di detta palazzina redatto
dall'Ing. Giuseppe Marasco, da Lecce per un ammonta-
re complessivo di Lire 102.129.212 così distinto:

A) LAVORI A BASE D'ASTA.....L. 98.804.573

B) SOMME A DISPOS. AMM.NE:

I) Canalizz. a Consunt.

ed allacciamenti L. 350.000

2) ImprevistiL. 141.647

3) Spese tecnicheL. 2.832.992

IN UNOL. 3.324.639 L. 3.324.639

Riporto L; 3.324.639 L. 98.804.573
 3.324.639 L. 3.324.639
 =====

SOMMARIO L. 102.129.212

ENTE MUTUANTE: GESCAL - con nota prot. II/I-2 n.
6097/70 del 29.I.I972 concesse alla Cooperativa "
3G. D'ORIA" Brindisi un mutuo di L. 118.469.900.-

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI: I lavori a base d'appal-
to furono affidati, previa licitazione privata, al-
la Impresa Francesco Marseglia da S. Pietro Verno-
tico giusto contratto di appalto in data 8.5.I973
reg.to a Brindisi il 9.5.I973 al n. 1896 per l'im-
porto di L. 98.508.159. al netto del ribasso d'asta
dello 0,10% realizzando una economia di L. 10.060

CONTRATTO DI APPALTO: stipulato tra l'I.A.C.P. Brin-
disi e l'Impresa Marseglia Francesco. in data 8.5.73
e reg.to a Brindisi il 9.5.I973 al n. 1896 per lo
importo netto di L. 98.508.159.-

CONSEGNA DEI LAVORI: La consegna dei lavori ebbe
luogo il giorno 1.3.I973 come risulta da verbale
in pari data.-

TEMPO UTILE: L'art. 37 del Capitolato Speciale di
Appalto stabilisce il tempo utile per dare ultima-
ti i lavori in giorni 360 decorrenti dalla data del
relativo verbale di consegna e perciò ~~decorrenti~~
~~dalla data~~ il tempo utile per l'ultimazione dei

lavori veniva a scadere il 1.3.1974.-

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE: a causa della sospensione dei lavori di due mesi avvenuta in data 3.9.1973 la scadenza definitiva del tempo utile venne protratta al

CONTO FINALE: Redatto in data 2.7.1974 per l'importo complessivo di L. 26.489.743.= al netto del ribasso d'asta dello 0,01%.-

Deducendo dal suindicato importo di L. 26.489.743 l'ammontare delle rate di acconto, corrisposte in corso d'opera alla Impresa e cioè:

1° Certificato in data 10.8.1973 L. 17.300.000

2° Certificato in data 2.7.1974 L. 7.700.000

In UNO L. 25.000.000

resta il credito netto dell'Impresa di L. 1.489.743

ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI: L'Impresa ha provveduto alla assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. sede di Brindisi mediante posizione assicurativa n. 30949/IO con decorrenza continuativa.-

L'Impresa risulta pertanto in regola con gli adempimenti assicurativi, e durante l'esecuzione dei lavori in argomento non si sono verificati infortuni.-

AVVISI AD OPPONENDUM: Si é provveduto alla pubblica-

zione degli avvisi ad Opponendum da parte degli

I.A.C.P. di brindisi.-

DIREZIONE DEI LAVORI: Dott. Ing. Giuseppe Marasco.-

ANDAMENTO DEI LAVORI: L'Impresa Marseglia assuntrice dei lavori in oggetto, ha sempre dimostrato sin dall'inizio, uno scarso impegno nella conduzione dei lavori.

A mio avviso ciò è accaduto per una più accorta verifica fatta dall'Impresa stessa circa la remunerabilità dei lavori alla luce degli aumenti verificatisi negli ultimi tempi.- L'Impresa si è trovata nella impossibilità economica di portarli avanti e nel continuo dilemma se abbandonarli e perdere la cauzione o puntare sulla revisione dei prezzi. A tal proposito durante le fasi di ristagno, avvenivano continue trattative tra la Cooperativa che, turbando il normale rapporto contrattuale si introduceva instaurando accordi per un accollo diretto della maggiore spesa revisionale.-

Se le trattative non sono approdate a buon fine, ritengo che sia stato perchè l'Impresa non è riuscita a farsi dare "anticipatamente" del denaro contante. Durante questa fase i lavori venivano eseguiti con estrema lentezza tanto che il sottoscritto ha dovuto redigere n. 2 ordini di servizio ed in se-

guito ne dava comunicazione in una lettera riservata al presidente dell'I.A.C.P.-

La Cooperativa aveva, apparentemente, tutto l'interesse a concludere con l'Impresa Marseglia i complementi dei lavori in quanto era proprio timore che una risoluzione immediata del contratto avrebbe portato a notevoli lungaggini con enorme danno economico alla stessa ed un notevole ritardo per l'ottenimento dell'alloggio.-

Basti pensare ai tempi tecnici per lo scioglimento del contratto; verbale di constatazione e chiusura della contabilità; nomina del collaudatore; nuova perizia di stima con aggiornamento prezzi di tutte le opere a farsi; nuovo contratto di finanziamento dal C.E.R. e quindi nuovo appalto e finalmente ripresa dei lavori. tutto ciò terrorizza la Coop.va.- Alla fine i rapporti si sono rotti, l'impresa ha abbandonato i lavori e si é addivenuti alla risoluzione del contratto.-

RESCISSIONE CONTRATTO IN DANNO E VERBALE DI COSTENZA: A seguito di ciò, preso atto degli innumerevoli tentativi intrapresi per una ripresa dei lavori considerato che ogni azione non ha sortito l'esito sperato l'I.A.C.P. ha proceduto alla rescissione in danno del contratto di appalto ed ha redat-

to verbale di consistenza dei lavori eseguiti, che
si allega in copia.

Lecce, li 10 NOV. 1975

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Giuseppe Marasco)

